



**CONCITA  
DE GREGORIO**

Direttore  
cdegregorio@unita.it  
<http://concita.blog.unita.it>

## Filo rosso

# Dare senso alla partita

Diario dalla campagna elettorale per le primarie del Pd. Notizie di ieri, in coda una proposta. Notizia uno. Dario Franceschini e Pierluigi Bersani avevano amichevolmente accettato la proposta avanzata da Eugenio Scalfari: stringere un accordo in deroga allo statuto per nominare segretario del partito il candidato che avrà la maggioranza dei voti espressi alle primarie. Maggioranza relativa e non assoluta: non occorre arrivare al 51 per cento, si eviterà così di tornare all'Assemblea costituente. Accordo fatto, quand'ecco che Ignazio Marino scrive che il patto non gli pare niente affatto amichevole, non nei suoi riguardi per lo meno. Che le regole non si cambiano in corsa, dunque no. Le ragioni: Marino punta a vincere, se si dovesse giudicare dal popolo del web bisognerebbe prenderlo molto sul serio. Ma siccome tutti sanno, lui per primo, che oltre ai blogger e agli internauti esiste un mondo che non frequenta il web è possibile che ottenga un eccellente risultato ma non il migliore. In questo caso l'unico strumento a sua disposizione per fare pesare gli argomenti del suo programma sul vincitore sarebbe quello di offrirgli sostegno in cambio di un vincolo a rispettare certi punti. E' chiaro che se il vincitore delle primarie (poniamo con il 35 per cento) fosse automaticamente nominato segretario non avrebbe nessun bisogno di fare accordi. Notizia due. Paola Binetti, prota-

gonista del voto contrario alla legge anti-omofobia, annuncia che sosterrà Bersani (il quale alla notizia non deve aver festeggiato) e non più Franceschini perché avvilita dalle parole del segretario: «Non può restare nel Pd». Per inciso l'Onu, diversamente da Binetti, giudica la bocciatura della legge «un passo indietro per l'Italia». La ragione per cui ogni due per tre il dibattito politico a sinistra debba essere paralizzato dalle dichiarazioni di una parlamentare cattolica variante Opus Dei attiene all'autolesionismo della compagine. Si potrebbe semplicemente considerare che conta per uno e tollerare eventualmente il suo dissenso all'interno del gruppo. In alternativa stabilire una volta per tutte che non è in sintonia con i valori fondanti del gruppo medesimo e suggerirle (anche) per il suo benessere di cercare meglio altrove. Del resto, racconta a Federica Fantozzi, lo sta facendo da sola. Si è preferito aspettare. Non pare che l'attesa abbia giovato al partito: non a giudicare dalle migliaia di mail che ci arrivano ogni giorno. Per chi voglia ridere suggerisco i «Dieci motivi per cui Binetti sta nel Pd» su Virus, la nostra satira on line. Meglio sarebbe chiarire la questione prima del 25 così da evitare che, dopo le assenze sullo scudo fiscale (era alla Croce Rossa) la sua presenza assidua a sostegno della destra nelle votazioni su etica e diritti induca i resistenti della passione politica a disertare il gazebo. La proposta, infine. Viene da Paola Gaiotti de Biase, Lidia Ravera, Nadia Urbinati: proviamo a trasformare l'indignazione che ci coglie ogni volta che le donne vengono insultate («Non sono a sua disposizione», dice la Piccoletta di Beatrice Alemagna) in un'azione politica. Il voto delle donne sposta i risultati, accade sempre. Se tutte/i coloro che non sono a sua disposizione si trovasse in fila il 25 questa storia tornerebbe ad essere la loro.

## Oggi nel giornale

PAG. 22-23 ■ ITALIA

**Fini, alt ai disegni del premier**  
«No a pm sottoposti al governo»



PAG. 32-33 ■ ECONOMIA

**Alzare l'età pensionabile?**  
Paci: è il gioco delle tre carte



PAG. 28-29 ■ MONDO

**Francia, è boom per i Pacs**  
Ora li difende anche la destra



PAG. 24 ■ ITALIA

**Dopo l'alluvione Berlusconi vuole il Ponte**

PAG. 31 ■ ECONOMIA

**Brunetta, class action per gli statali**

PAG. 20 ■ LA STORIA

**Il sindaco con l'Unità nel bosco**

PAG. 40-41 ■ CULTURE

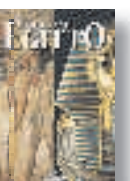
**Festa di Roma, film tra crisi e razzismo**

PAG. 45 ■ CALCIO

**L'Italia rimonta e batte Cipro**

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI